

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione
Classe: LM-7

Sede: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università degli Studi di Bari – Aldo Moro.

Primo anno accademico di attivazione: 2004-05 (2011/12)

Il CdS Magistrale di Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione (di seguito denominato BQSA) afferisce al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) ed è coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013.

Per rendere più efficiente il coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).

Nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame

Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

Altri componenti¹

Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)

Prof. Franco Nigro (Membro del CI-Biotec, referente del BQSA nominato dal DiSSPA)

Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DiSSPA)

Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)

Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico, operando come segue:

21/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;

04/12/2014 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'andamento dei CdS di biotecnologie, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame ciclico.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno scambiato opinioni e contribuito all'elaborazione del rapporto per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **13/01/2015**.

Discusso e approvato dal Consiglio del DiSSPA nella riunione del **15/01/2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie

Il Consiglio ha discusso in sequenza i Rapporti di Riesame ciclici dei cinque corsi di biotecnologie.

Il Consiglio ha condiviso a pieno l'analisi del rapporto ciclico del CdS e le misure correttive proposte dal gruppo di Riesame. Studi di settore attestano che le biotecnologie agro-alimentari mirate alla sicurezza degli alimenti rappresentano un settore in grande espansione nel mondo produttivo sia a livello nazionale che della regione Puglia. Il profilo del laureato in Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione contribuisce pertanto in maniera importante all'ulteriore sviluppo di questo settore produttivo.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Questo punto non è applicabile in quanto non è stato ancora redatto un Rapporto di Riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

I laureati del corso di BQSA, grazie alle attività di laboratorio e di tirocinio curriculare, acquisiscono competenze tali da permettere il loro impiego, con funzioni di elevata responsabilità a livello organizzativo e di programmazione, in vari contesti professionali interessati alle biotecnologie applicate alla sicurezza degli alimenti fra cui industrie, aziende, università, enti di ricerca pubblici o privati, enti regolatori.

L'ultima consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione dei servizi e delle professioni operanti nel settore agroalimentare risale al 2008. Tuttavia studi di settore disponibili attestano che il settore delle biotecnologie per rendere le produzioni vegetali sostenibili ed elevare la qualità e la sicurezza degli alimenti si conferma come un ambito estremamente dinamico e in grado di produrre risultati importanti nel breve termine. Il rapporto 2014 ASSOBIOTECH (BioInItaly 2014) riporta che, nonostante la difficile situazione economica, il settore delle industrie Biotech italiane si classifica al terzo posto in Europa con minime flessioni per quanto riguarda sia il numero di addetti (-1% rispetto al 2013), un fatturato sostanzialmente stabile ed un incremento dell'1% in R&S. Il 77% delle aziende che operano nel settore Biotech sono di micro e piccola dimensione e start-up che vivono di ricerca ed hanno un ruolo ormai fondamentale nel rispondere alla domanda di innovazione delle imprese per migliorare il valore nutrizionale delle produzioni animali e vegetali, e la sostenibilità dell'intera catena alimentare italiana.

L'offerta formativa del CdS di BQSA è finalizzata all'apprendimento del metodo scientifico ed alla sua applicazione nell'ambito della certificazione della qualità e della sicurezza degli alimenti di origine animale e vegetale, con particolare riferimento alle qualità nutrizionali, alla tipizzazione biologica e microbiologica ed all'uso di materiali innovativi per preservarne freschezza e salubrità. A tanto si perviene con l'acquisizione di nozioni per la definizione del processo aziendale di analisi della qualità e sicurezza degli alimenti, di nozioni di chimica analitica, di microbiologia e igiene degli alimenti e di etichettatura, tracciabilità e commercializzazione degli alimenti. Il CdS di BQSA privilegia la formazione in tali direzioni, con attività di laboratorio che rappresentano punti di forza del CdS in quanto mettono gli studenti in condizioni di poter operare in prima persona o organizzare e coordinare l'attività dei laboratori con competenze adeguate alle mansioni richieste.

Si ritiene che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale del laureato in BQSA sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Infatti, dagli studi di settore di Assobiotech emerge una domanda di formazione nelle green-biotech cioè nelle metodiche innovative con applicazioni che spaziano dal miglioramento di varietà vegetali e di animali in produzione zootecnica, al controllo dell'origine e della qualità degli alimenti, allo sviluppo di diagnostici per finalità di certificazione dello stato fitosanitario del germoplasma vegetale di provenienza vivaistica ed all'estrazione di sostanze bioattive disponibili in natura.

In base alle risultanze di tali studi di settore si ritiene che il CdS di BQSA prepari figure professionali in grado di soddisfare le richieste di mercato. Riscontri positivi di quanto affermato provengono da Enti e strutture pubbliche, anche estere e, soprattutto da Imprese dove gli studenti svolgono l'attività di tirocinio curriculare a cui è riservato circa il 30% dei CFU dell'offerta formativa. Da parte delle imprese c'è, infatti, molto interesse ad ospitare tirocinanti magistrali a causa del tempo sufficientemente lungo (in media, circa sei mesi) che essi devono trascorrere in azienda. Il livello di soddisfazione sia del tirocinante, sia dell'Impresa è sostanzialmente alto/molto alto (risultati dei questionari depositati presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di afferenza). Il dato sulla distribuzione delle imprese green-biotech sul territorio nazionale è confortante per la nostra regione in quanto delle 94 imprese operanti nel settore, 13 sono presenti in Italia meridionale e di queste 7 in Puglia. Quanto alla loro origine, il 38% deriva da start-up ed il 33% da spin-off accademici,

confermando, anche in questo caso, l'interesse per investimenti in R&S. Relativamente alla possibilità di trovare lavoro per i laureati magistrali in BQSA, i dati Almalaurea riportano che per questo CdS, circa l'80% dei laureati lavora stabilmente a 5 anni dalla laurea ed afferma di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con gli studi universitari.

Un punto di debolezza dell'offerta formativa attuale è rappresentato dalla mancanza di riscontri diretti e più puntuali sulla domanda di formazione da parte delle imprese. Pertanto, si ritiene opportuno consultare Enti o organizzazioni professionali operanti nel settore medico-farmaceutico per verificare la tenuta della validità del percorso formativo in relazione alla domanda di formazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1. Valutazione dell'attuale percorso formativo in relazione alla domanda di formazione manifestata dalle imprese e dal mondo professionale.

Azioni da intraprendere: Consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione dei servizi e delle professioni operanti nel settore delle biotecnologie agro-alimentari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Invio della documentazione relativa al CdS in Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione ed invito ad esprimere un parere ed a formulare proposte per l'adeguamento del percorso formativo. Intervento di figure professionali ed imprenditori, operanti nel settore agro-alimentare in occasione di attività seminari rivolte agli studenti

Si prevede di avviare queste azioni già a partire dal corrente A.A. e, ove possibile, reiterarle con cadenza annuale in base alle informazioni acquisibili dagli studi di settore.

aggiungere campi separati

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Questo punto non è applicabile in quanto non è stato ancora redatto un Rapporto di Riesame ciclico.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

il CdS in BQSA è stata attivato a partire dall'A.A. 2011/2012 e l'analisi del Rapporto ciclico si riferisce al triennio (2011-12, 2012-13, 2013-14) (Allegato 1).

L'obiettivo del corso di BQSA è di formare laureati con conoscenze approfondite, padronanza del metodo scientifico e capacità di applicare le competenze acquisite in campo biotecnologico alla produzione di beni e servizi per la sicurezza degli alimenti.

Le competenze sopra elencate sono acquisite sul piano operativo attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio ed un tirocinio formativo della durata di almeno 800 ore volto all'elaborazione di una tesi sperimentale su una tematica originale. Il sito Internet gestito dalla Segreteria didattica del Dipartimento di afferenza fornisce agli studenti le informazioni riguardanti le attività formative, gli annunci di seminari e congressi scientifici di interesse per gli studenti, notizie relative a "job placement" e "tutorato".

I programmi di insegnamento vengono controllati periodicamente dal Referente del CdS e contengono le informazioni rilevanti allo svolgimento degli esami.

La capacità di apprendimento viene valutata annualmente mediante l'analisi globale del percorso degli studenti (votazioni degli esami di profitto, tasso di superamento degli esami, numero di laureati, voto di laurea) e attraverso incontri periodici con il Referente del CdS.

I risultati dell'analisi relativa al percorso degli studenti (Allegato 1) indicano che il CdS ha registrato un basso numero di iscritti (n. 6) al primo anno nel 2013-14 inferiore al biennio precedente. L'opinione degli studenti per l'offerta formativa, valutata attraverso i risultati dei questionari di Ateneo, è tuttavia molto positiva (Allegato 2) e i voti conseguiti agli esami di profitto sono ottimi.

Gli studenti sono incoraggiati a partecipare a seminari e workshops annunciati sia sul sito del Dipartimento di

afferenza del corso che sul sito dei CdS di biotecnologie. Il CdS ha, inoltre, promosso convenzioni per tirocini formativi curricolari e post laurea con Enti di ricerca pubblici o privati e imprese nazionali o estere (Allegato 4). Gli studenti sono stati informati circa le finalità e le modalità di svolgimento del tirocinio ed invitati alla ricerca attiva della sede dove svolgerlo. Per la valutazione del periodo di tirocinio è stato predisposto un questionario da compilarsi a cura del tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante (risultati dei questionari depositati presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di afferenza). Si rileva una percezione positiva dell'esperienza da parte dei tirocinanti che la ripeterebbero nella medesima sede. Analogamente, i soggetti ospitanti ospiterebbero nuovamente lo stesso tirocinante.

Tra i punti di forza apprezzati dai soggetti ospitanti vi sono le buone pratiche di laboratorio in termini di impostazione ed esecuzione del lavoro e di sicurezza nell'ambiente di lavoro acquisiti dagli studenti durante le esercitazioni pratiche e durante la stessa attività di tirocinio curricolare.

Nel complesso, questi risultati indicano che l'offerta formativa è soddisfacente e coerente con gli obiettivi formativi programmati. L'elemento principale di criticità è rappresentato dal basso numero di iscritti che richiede un'analisi approfondita. Alcuni studenti esprimono l'esigenza di acquisire maggiori conoscenze sul mondo del lavoro e sugli sbocchi occupazionali nel campo biotecnologico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.

Azioni da intraprendere: i) Potenziare l'attività di informazione ed orientamento presso gli studenti di CdS triennali, sia a livello locale che nelle altre sedi universitarie; ii) Riflettere sull'offerta formativa ed eventuali miglioramenti da apportare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni proposte saranno intraprese dalla Giunta, insieme ai docenti del DiSSPA.

Obie

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Questo punto non è applicabile in quanto non è stato ancora redatto un Rapporto di Riesame ciclico.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il CdS Magistrale di BQSA è coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie (verbale della riunione del 21/11/2013). Il DiSSPA ha anche nominato un suo referente interno per il CdS di BQSA. Inoltre, il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare periodicamente i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti ed altri dati relativi al percorso degli studenti (verbale della riunione del 21/11/2013).

I membri della Giunta e del Gruppo di Autovalutazione fanno parte del Gruppo di AQ che si identifica con il Gruppo di Riesame la cui composizione è definita nel frontespizio di questo Rapporto. La missione principale del Gruppo di AQ, definita nella SUA (quadro D2), è di valutare l'andamento e i risultati dell'offerta formativa e di verificare la coerenza dei risultati con gli obiettivi formativi del corso.

La gestione del corso riguarda due principali aspetti: l'attività formativa e i servizi di contesto.

L'attività formativa è principalmente coordinata dal CI-Biotec in collaborazione con la Segreteria didattica del DiSSPA. Questa attività è facilitata dall'efficiente lavoro delle varie commissioni create all'interno CI-Biotec: la Commissione Didattica, la Commissione Tirocini e la Commissione Orientamento e Tutorato (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013). I processi, i ruoli e le responsabilità dei vari organi del CI-Biotec sono chiaramente indicati sul sito dei corsi di biotecnologie (<http://www.biotec.uniba.it/>) e del DiSSPA. I vari aspetti della gestione della didattica e le proposte relative all'offerta formativa vengono regolarmente discusse con tutti i docenti e i rappresentanti degli studenti nelle riunioni del Consiglio Interclasse e del Consiglio del Dipartimento DiSSPA. La documentazione relativa all'offerta formativa e alla gestione della didattica è regolarmente pubblicizzata e aggiornata sul sito del CdS

(<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/clm-biotecnologie-per-la-qualita-e-la-sicurezza-dell'alimentazione-2014-2015>).

Nel complesso, la gestione dell'attività formativa, dal punto di vista organizzativo, è soddisfacente e le risorse umane a disposizione possono essere considerate sufficienti.

Un punto debole della gestione dei corsi è rappresentato dalle difficoltà di coordinamento fra le attività del Consiglio Interclasse e quelle dei Dipartimenti di afferenza dei corsi, e dalla limitatezza delle competenze decisionali attribuite al Consiglio Interclasse dallo Statuto. Spesso le iniziative e le misure correttive proposte dal Consiglio Interclasse non possono essere attuate in quanto la loro realizzazione compete ai Dipartimenti o ad altre istanze dell'Ateneo. Sarebbe necessario riflettere, a livello di Ateneo, su come migliorare la gestione e il coordinamento della didattica

3-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1 Migliorare la gestione della didattica a livello di Ateneo

Azioni da intraprendere: Gli interventi correttivi implicano una riflessione, a livello di Ateneo, della gestione della didattica per meglio coordinare le attività didattiche fra i vari Dipartimenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore e i docenti del CI-Biotec si impegnano ad incoraggiare i Dipartimenti e l'Ateneo ad intraprendere una seria riflessione sulle azioni proposte.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

ALLEGATO 1

Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

BQSA + BQSAU (DM 270)	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
iscritti totali	25	19	23	21
di cui fuori corso	7 (25%) (ateneo 31%)	7 (37%) (ateneo 31%)	4 (17%) (ateneo 31%)	5 (23%) (ateneo 32%)
	BQSAU	BQSA	BQSA	BQSA
iscritti 1°	4	8	11	6
iscritti stranieri 1°	0	0	0	0
iscritti altre reg 1°	4	3	0	0
% globale di abbandono	0	0	9%	nd
CFU/immatricolati	42 (ateneo 34)	28 (ateneo 36)	21 (ateneo 38)	nd
Esami				
Tasso superamento	84% (ateneo 55%)	41% (ateneo 55%)	34% (ateneo 60%)	nd
Voto medio	28	29	29	
28-30/L	59%	77%	94%	
24-27	37%	20%	6%	
18-23	4%	3%	-	
Laureati		2011	2012	2013
		BQSAU	BQSAU	BQSAU
laureati totali		14	10	4
laureati fuori c.		3 (21%) (ateneo 59%)	3 (30%) (ateneo 56%)	4 (100%) (ateneo 57%)
Votazione laurea				
110/L		93%	50%	75%
100-109		7%	50%	25%
<100		-	-	-

ALLEGATO 2

Risultati questionari di Ateneo relativi a tre anni accademici

2012-13	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.4	7.5	7.6	7.9	7.7
D4	9.1	8.6	8.8	8.7	8.4
D11	7.3	7.2	7.9	7.7	7.5
D12	7.8	7.7	8.3	8.2	7.9
D14	7.7	7.6	8.5	8	7.7
D22	7.3	7.2	7.5	7.6	7.2
Media	7.8	7.6	8.1	8	7.7

2011-12	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.28	7.62	7.03	7.07	7.93
D4	9.11	8.77	8.67	8.15	8.66
D11	7.53	7.5	7.19	7.06	8.20
D12	7.86	7.86	7.65	7.28	8.39
D14	7.65	7.68	7.67	6.95	8.08
D22	7.37	7.31	7.11	6.78	8.04
Media	7.8	7.79	7.55	7.22	8.22

2010-11	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSAU
D3	7.41	7.53	7.55	7.91	7.75
D4	9.05	8.64	8.85	9.14	7.80
D11	7.49	7.34	7.92	7.91	7.72
D12	7.88	7.75	8.28	8.12	7.79
D14	8.03	7.85	8.03	8.20	7.71
D22	7.42	7.23	7.61	7.91	7.46
Media	7.88	7.72	8.04	8.2	7.71

ID Domanda

- D3 Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto allo studio?
- D4 Il docente è stato assente dalle lezioni?
- D11 Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
- D12 Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
- D14 Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
- D22 Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI1. COLLETTIVO INDAGATO	Biotecnologie alimentari e vegetali (7/S)			Biotecnologie per la qualità e sicurezza dell'alimentazione umana (LM-7)	
	Laureati 2012 a 1 anno(1)	Laureati 2010 a 3 anni	Laureati 2008 a 5 anni	Laureati 2012 a 1 anno	Laureati 2010 a 3 anni
Anno di indagine 2013					
Numero di laureati		6	7	10	9
Numero di intervistati		5	5	8	8
Tasso di risposta		83.3	71.4	80	88.9
Composizione per genere (%)					
Uomini		33.3	14.3	40	11.1
Donne		83.3	71.4	60	88.9
Età alla laurea (medie)		26.2	24.6	25.6	24.5
Voto di laurea in 110-mi (medie)		110.2	113	108.9	110.7
Durata degli studi (medie, in anni)		3.1	2.2	2.4	2.1
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA					
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)		100	100	75	87.5
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)					
Tirocinio/praticantato				12.5	
Dottorato di ricerca		20	80		25
Scuola di specializzazione		-		-	
Master universitario di I livello		-		12.5	12.5
Master universitario di II livello		20		12.5	25
Altro tipo di master		40	40		12.5
Stage in azienda		60		37.5	12.5
Corso di formazione professionale		40	20	-	
Attività sostenuta da borsa di studio			20	12.5	
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora		80	80	12.5	50
Non lavora e non cerca		20			12.5
Non lavora ma cerca			20	87.5	37.5
Quota che non lavora, non cerca ma È impegnata in un corso universitario/praticantato (%)					12.5
6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA					
Settore di attività (%)					
Pubblico		50	50		
Privato		50	50	100	
Non profit		-		-	
Ramo di attività economica (%)					
Agricoltura		-	25	50	
Metalmeccanica e meccanica di precisione		-		-	
Edilizia		-		-	
Chimica/Energia			25	-	25
Altra industria manifatturiera				100	25
Totale industria			25	100	50
Commercio		-		-	25
Credito, assicurazioni		-		-	
Trasporti, pubblicità, comunicazioni		-		-	5
Consulenze varie		-		-	
Informatica		-		-	
Altri servizi alle imprese		-	25	-	
Pubblica amministrazione, forze armate		-		-	
Istruzione e ricerca		25	50	-	
Sanità		25		-	
Altri servizi		-		50	
Totale servizi		75	50		50
8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO					
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata		50	75	100	
In misura ridotta		50	25	-	25
Per niente		-			75

ALLEGATO 4

STRUTTURE CONVENZIONATE PER TIROCINI FORMATIVI E IN USCITA

Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli Alimenti

AZIENDE

Adriatica Conserve s.r.l., MOLA DI BARI
Agricola Perilli s.r.l., TERLIZZI
Agrolio s.r.l., ANDRIA
Archimede s.r.l., BARI
AZIENDA CAMPOBASSO, VALENZANO
Barsento s.p.a., NOCI
Biolab Center S.a.s., MATERA
BONTA' DAI CAMPI Srl, ACQUAVIVA DELLE FONTI
Caseificio Lioi s.a.s., OPPIDO LUCANO
CASTELLO MONACI Srl, SALICE SALENTINO
Ciemme Alimentari s.r.l., BARLETTA
Coop. Cas. Pugliese Corato, CORATO
Cooperativa Allevatori PUTIGNANO
Cooperativa Olearia Sannicolese, SANNICOLA
Euroquality Lab s.r.l., GIOIA DEL COLLE
F. DIVELLA SpA, RUTIGLIANO
G.R.A.M.M. s.r.l., BITONTO
Granarolo s.p.a., GIOIA DEL COLLE
LAB. AGRIZOOTEC, NOCI
Laboanna s.a.s., Ceglie MESSAPICA
Laboratori CON.AL. s.r.l., GIOIA DEL COLLE
Laboratorio chimico e microbiologico Gieffe, BITONTO
Laboratorio Di Tonno, BARI
MOLINO ANDRIANI, GRAVINA IN PUGLIA
Oleifici Centrone, CASTELLANA GROTTA
Oleificio Goccia di Sole s.r.l., MOLFETTA
Oleificio GRISETA Francesco & C. S.a.s., MOLA DI BARI
OROPAN SpA, ALTAMURA
Panificio D'ADDATO, TRANI
Panificio Di Fonzo, LATERZA
Panificio LA FONTE Del Pane BARI PALESE
Pastificio Riscossa, CORATO
Pralina s.r.l., MELPIGNANO
Security and Quality, CASTELLANA GROTTA
Tecnolab di C. Serino, ALTAMURA

ENTI PRIVATI

A.I.A.B. Puglia, BARI
C.I.B.I., BARI
C.R.S.A. Basile Caramia, LOCOROTONDO
I.C.E.A., BARI

ENTI PUBBLICI

Azienda Sanitaria, MATERA
Istituto Scienze delle Produzioni Alimentari - CNR, BARI
Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario, BARI